



TRIBUNALE ORDINARIO DI CROTONE
SEZIONE FALLIMENTARE

FALLIMENTO

R.G. 04/2020

GIUDICE DELEGATO:

Dr. EMMANUELE AGOSTINI

CURATORE FALLIMENTARE:

Dr. Carmelo Francesco Fragomeni

RELAZIONE DI STIMA DELLE QUOTE DELLA SOCIETA'

Il Tecnico Incaricato
Ing. Raffaele Trocino

INDICE

	Pag.
Premessa	1
Data di riferimento della valutazione	3
Documentazione esaminata ai fini dell'espletamento dell'incarico	3
Profilo della Società	3
Metodo di valutazione	4
Conclusioni	7
Allegati	9

PREMESSA

In data 03/11/2020, il sottoscritto Ing. Raffaele Trocino, con studio tecnico ubicato alla via Vittorio Veneto n. 223 di Crotona, veniva incaricato dal Curatore della Fallita, Società ***** (R.G. 04/2020 R.G.F., G.D. Dr. Emmanuele Agostini), di redigere la presente relazione al fine di valutare le quote della Società "*****", con sede in Crotona alla Via Firenze n. 165, Amministratore Unico Sig. *****.

DATA DI RIFERIMENTO DELLA VALUTAZIONE

La data di riferimento della presente valutazione è quella del 31.12.2019 corrispondente alla data di deposito dell'ultimo bilancio (non avendo ad oggi a disposizione altri dati, seppur richiesti dal Curatore Fallimentare alla Società in oggetto).

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

1. Atto costitutivo della Società;
2. Visura storica della Società dal registro imprese della CCIAA;
3. Bilancio esercizio anno 2018;
4. Bilancio esercizio anno 2019;
5. Schede contabili anni 2018 e 2019.

PROFILO DELLA SOCIETA'

Società "*****", con sede legale a Crotona, Via Firenze n. 165, Amministratore Unico Sig. ***** , capitale sociale € 10.000.

N. REA: KR-183305

CF/PI: 03663500795

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Data atto di costituzione: 03/12/2018 (Atto costitutivo Dott. Carlo Proto Rep. N.14.025, Raccolta N. 10.096)

Data iscrizione registro imprese: 04/12/2018

Codice ATECO: 701.21

Attività prevalente: Consulenza aziendale, consulenza nei processi di gestione aziendale, con particolare riguardo al settore dell'advertising e del marketing avanzato, nonché ideazione, sviluppo, consulenza e prestazione di servizi manageriali, in conto proprio o per società o enti clienti.

Durata della Società: fino al 31.12.2030.

METODO DI VALUTAZIONE

La scelta dei criteri di valutazione dipende dal fine per cui la stima è formulata. Nel presente caso la valutazione effettuata va condotta ed assume rilevanza in riferimento ad una futura transazione. La stima, di conseguenza, non dovrà assumere come scopo la determinazione del valore prudenzialmente attribuibile al complesso aziendale, ma riflettere il presumibile valore di mercato di quest'ultimo.

Si tratta quindi di individuare quel valore che possa costituire il punto di riferimento, in termini di congruità di prezzo, per uno scambio del bene oggetto di perizia.

Ciò premesso, si osserva che la valutazione delle quote di una società consiste nell'attribuzione di un valore al capitale economico dell'azienda, intendendosi con l'espressione "capitale economico" quell'entità che rappresenta il "valore" dell'azienda e che prescinde da una

rappresentazione puramente contabile dei valori ceduti, così come sono riflessi nel suo patrimonio netto di bilancio.

Dopo aver analizzato le caratteristiche generali dell'azienda in esame ed i dati a disposizione, si è ritenuto opportuno adottare il metodo patrimoniale, in quanto il ricorso a metodi reddituali o patrimoniali-reddituali porterebbe ad una quantificazione non corretta.

APPLICAZIONE DEL METODO PATRIMONIALE

Il metodo patrimoniale è basato sul principio dell'espressione a valori correnti dei singoli componenti che formano il patrimonio aziendale.

Si richiede pertanto un accurato esame dei suddetti elementi del patrimonio, i quali vengono riespressi in base a criteri di valutazione che differiscono da quelli normalmente utilizzabili per la redazione del bilancio ordinario di esercizio di una società in funzionamento.

Il valore dell'azienda è dato da:

il patrimonio netto rettificato (K) che scaturisce dalla differenza tra il valore delle attività e passività oggetto di conferimento riespresse a valori correnti;

un premio (o penalizzazione) eventualmente per la redditività (A) a seconda che questa si riveli rispettivamente superiore o inferiore a quella richiesta da investitori in capitali di rischio di imprese simili a quella oggetto di valutazione.

Da qui la formula :

$$W = K + A$$

dove:

W = Valore economico dell'azienda

K = Patrimonio netto rettificato

A = Premio per la redditività

In una tale situazione, non è ravvisabile la presenza né di un avviamento positivo né di avviamento negativo.

Conseguentemente si è optato per prescindere dal considerare la correzione patrimoniale di cui poco sopra si diceva per assumere, ai fini valutativi, un metodo patrimoniale puro, secondo cui il valore economico dell'azienda discende dalla seguente equazione:

$W = K$

Per quanto concerne il patrimonio netto rettificato (K) si è già detto che esso emerge dalla differenza tra il valore delle attività e passività conferite riespresse a valori correnti.

Non viene preso in considerazione alcun onere/beneficio fiscale latente in quanto, non è disponibile ulteriore documentazione.

Il metodo di valutazione patrimoniale può inoltre essere adottato nella versione cosiddetta "semplice" o "complessa".

Il metodo di valutazione patrimoniale semplice prende in considerazione, in generale, solo i beni iscritti nel contesto patrimoniale dell'azienda oggetto di stima; quello complesso si occupa per contro di identificare e di stimare anche il valore corrente di immobilizzazioni immateriali non iscritte in bilancio ma comunque suscettibili di produrre flussi di ricchezza addizionali rispetto a situazioni caratterizzate dall'assenza delle stesse. Occorre osservare come la migliore dottrina e la prassi prevalente siano concordi nel ritenere di escludere dalla valutazione i beni immateriali, a meno che non si sia in presenza di livelli reddituali compatibili con l'accoglimento di tali valori, ossia non ci si trovi in presenza di extra redditi tali da remunerare

anche l'incremento di patrimonio netto conseguente l'accoglimento del valore di tali immobilizzazioni. Tutto ciò premesso, verificata anche l'assenza di immobilizzazioni immateriali extra contabili suscettibili di incorporare plusvalenze di qualche significato, si è ritenuto di adottare il metodo patrimoniale semplice.

CONCLUSIONI

Riepilogo stato patrimoniale (rif. anno 2019)

ATTIVO	(€)	PASSIVO	(€)
Immobil. immateriali	0	Capitale	10.000,00
Immobilizz. materiali	14.340,00	Riserva legale	311,00
Crediti	11.145,00	Altre riserve	(3.581,00)
Disponibilità liq. (Cassa + Banca C.C.)	2.397,00	Utile (perdita) esercizio	(4.644,00)
Totale attivo circolante	13542,00	Totale patrimonio netto	2.086,00
		Debiti	25.796,00
Totale Attivo	27.882,00	Totale Passivo	27.882,00

Con l'attribuzione dei valori a tutte le attività e passività della Società "*****" si è pervenuti alla situazione patrimoniale descritta in precedenza di cui si evidenziano i dati:

ATTIVITA'	(€)	PASSIVITA'	(€)
Immobil. immateriali	0		
Immobilizz. materiali	14.340,00		
Crediti	11.145,00		

Disponibilità liq. (Cassa + Banca C.C.)	2.397,00		
		Debiti (fornitori e fi- scali)	25.796,00
Totale Attività	27.882,00	Totale Passività	25.796,00

Pertanto si determina il valore delle quote sociali = € 27.882,00 - € 25.796,00 = **€ 2.086,00.**

Alla luce di quanto emerso dal processo valutativo sopra descritto è possibile indicare il più probabile valore delle quote della Società "*****", con sede in Crotona Via Fi-
renze n. 165 in € 2.086,00.

Con quanto sopra si ritiene di aver compiutamente assolto all'incarico conferito.

Crotona li, 23.09.2021

Il Tecnico incaricato
Ing. Raffaele Trocino

ALLEGATI

1. Atto costitutivo della Società;
2. Visura storica della Società dal registro imprese della CCIAA;
3. Bilancio esercizio anno 2018;
4. Bilancio esercizio anno 2019;
5. Schede contabili anni 2018 e 2019.